



Canto: L'acqua la terra e il cielo

In Principio la terra Dio creò con i monti i prati e i suoi colori
e il profumo dei suoi fiori che ogni giorno io rivedo intorno a me
che osservo la terra respirare attraverso le piante e gli animali
che conoscere io dovrò per sentirmi di essere parte almeno un po'.

Questa avventura, queste scoperte le voglio vivere con te.

Guarda che incanto è questa natura e noi siamo parte di lei.

Le mie mani in te immergerò fresca acqua che mentre scorri via
tra i sassi del ruscello una canzone lieve fai sentire
pioggia che scrosci fra le onde e tu mare che infrangi le tue onde
sugli scogli e sulla spiaggia e orizzonti e lunghi viaggi fai sognare.

Questa avventura, ...

Guarda il cielo che colori ha e un gabbiano che in alto vola già quasi per
mostrare che, ha imparato a vivere la sua libertà che anch'io a tutti canterò
se nei sogni farfalla diverrò e anche te inviterò a puntare il tuo dito verso il sole.

Questa avventura, ...



Il corso della vita (Adi Holzer, 1997)

Attività: Partiamo dai significati della parola “senso” per poi applicarli alla parola “vita”, evidenziando in un cartellone gli aspetti che emergono in positivo e negativo.

Introduzione all'approfondimento tratto dal sito della Comunità di Bose - PRENDERE SUL SERIO LE
DOMANDE DELLA VITA (Luciano Manicardi)

La fede è chiamata a declinarsi come cammino del senso della vita, cioè a prendere sul serio, ma anche suscitare, tenere desta e orientare la domanda sul senso della vita in tutte le sue valenze: significato, direzione, gusto. La sete di senso che abita il cuore dell'uomo non potrà mai essere saziata da un senso imposto dall'esterno o dall'alto. Gli uomini vorrebbero vedere e incontrare dei testimoni del senso, e questo nel momento stesso in cui si mostrano assolutamente allergici a discorsi d'autorità che vorrebbero imporre decaloghi che dicono all'uomo ciò che è bene e ciò che è male, che gli dicono quel che deve o non deve fare. Chi oggi ha autorevolezza è colui che testimonia di un senso possibile perché lui stesso l'incarna. I testimoni del senso sono persone che nella loro stessa vita, nelle loro relazioni, danno realtà al senso della vita che hanno scoperto e a cui si sono asserviti ...

... I discepoli hanno dato un senso radicale alla loro vita dopo aver visto l'umanità di Gesù, dopo aver ascoltato le sue umane parole, dopo essere stati testimoni dell'umanità del suo agire

... Quando parlo della fede come cammino del senso intendo dire che la fede si apre alle dimensioni umanissime del senso stesso e cerca di illuminarlo col suo riferimento fondante e basilare a Gesù Cristo. Dicendo senso intendo significato, cioè ricerca dei motivi, del “perché” delle cose, che porta a comprendere il reale; ma senso dice anche orientamento, direzione, cioè ricerca del come camminare e del fine verso cui dirigersi; implica dunque il livello dell'etica (“come?”), ma anche del destino della vita, dell'orientamento dell'intera esistenza, dei fini ultimi; infine senso ha a che fare con il gusto, dunque con i sensi e rinvia alla dimensione estetica, della bellezza, essenziale per far respirare l'uomo a piani polmonari e umanizzando pienamente. Ecco, la fede assume queste domande (“perché?”, “come?”, “verso dove?”) e in Gesù Cristo le orienta: egli infatti è “via, verità e vita”

Pregghiera

Letture:

Lc. 2,10-11 «Vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore»

Gv. 14, 6 Gesù gli disse: «Io sono la via, la verità e la vita; nessuno viene al Padre se non per mezzo di me»

Gv 10, 10 «Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

Approfondimento: dalla Lettera Enciclica EVANGELIUM VITAE di Giovanni Paolo II

All'aurora della salvezza, è la nascita di un bambino che viene proclamata come lieta notizia: «Vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore» (Lc 2, 10-11). A sprigionare questa «grande gioia» è certamente la nascita del Salvatore; ma nel Natale è svelato anche il senso pieno di ogni nascita umana, e la gioia messianica appare così fondamento e compimento della gioia per ogni bimbo che nasce (cf. Gv 16, 21).

Presentando il nucleo centrale della sua missione redentrice, Gesù dice: «Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza» (Gv 10, 10). In verità, Egli si riferisce a quella vita «nuova» ed «eterna», che consiste nella comunione con il Padre, a cui ogni uomo è gratuitamente chiamato nel Figlio per opera dello Spirito Santificatore. Ma proprio in tale «vita» acquistano pieno significato tutti gli aspetti e i momenti della vita dell'uomo.

Il valore incomparabile della persona umana

2. L'uomo è chiamato a una pienezza di vita che va ben oltre le dimensioni della sua esistenza terrena, poiché consiste nella partecipazione alla vita stessa di Dio.

L'altezza di questa vocazione soprannaturale rivela la *grandezza* e la *preziosità* della vita umana anche nella sua fase temporale. La vita nel tempo, infatti, è condizione basilare, momento iniziale e parte integrante dell'intero e unitario processo dell'esistenza umana. Un processo che, inaspettatamente e immeritadamente, viene illuminato dalla promessa e rinnovato dal dono della vita divina, che raggiungerà il suo pieno compimento nell'eternità (cf. I Gv 3, 1-2). Nello stesso tempo, proprio questa chiamata soprannaturale sottolinea la *relatività* della vita terrena dell'uomo e della donna. Essa, in verità, non è realtà «ultima», ma «penultima»; è comunque *realtà sacra* che ci viene affidata perché la custodiamo con senso di responsabilità e la portiamo a perfezione nell'amore e nel dono di noi stessi a Dio e ai fratelli.

La Chiesa sa che questo *Vangelo della vita*, consegnatole dal suo Signore,¹ ha un'eco profonda e persuasiva nel cuore di ogni persona, credente e anche non credente, perché esso, mentre ne supera infinitamente le attese, vi corrisponde in modo sorprendente. Pur tra difficoltà e incertezze, ogni uomo sinceramente aperto alla verità e al bene, con la luce della ragione e non senza il segreto influsso della grazia, può arrivare a riconoscere nella legge naturale scritta nel cuore (cf. Rm 2, 14-15) il valore sacro della vita umana dal primo inizio fino al suo termine, e ad affermare il diritto di ogni essere umano a vedere sommamente rispettato questo suo bene primario. Sul riconoscimento di tale diritto si fonda l'umana convivenza e la stessa comunità politica.

Questo diritto devono, in modo particolare, difendere e promuovere i credenti in Cristo, consapevoli della meravigliosa verità ricordata dal Concilio Vaticano II: «Con l'incarnazione il Figlio di Dio si è unito in certo modo ad ogni uomo».² In questo evento di salvezza, infatti, si rivela all'umanità non solo l'amore sconfinato di Dio che «ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito» (Gv 3, 16), ma anche il *valore incomparabile di ogni persona umana*.

E la Chiesa, scrutando assiduamente il mistero della Redenzione, coglie questo valore con sempre rinnovato stupore³ e si sente chiamata ad annunciare agli uomini di tutti i tempi questo «vangelo», fonte di speranza invincibile e di gioia vera per ogni epoca della storia. *Il Vangelo dell'amore di Dio per l'uomo, il Vangelo della dignità della persona e il Vangelo della vita sono un unico e indivisibile Vangelo.*

Preghiera

*Signore vorrei essere di coloro
che rischiano la vita e la donano.
A che serve la vita se non è donata?
Non sarei che un "borghese"
in mezzo a un mondo borghese!
Signore,
Tu che hai donato per me la Tua vita,
fammi uscire dall'egoismo e dalle mie comodità.
Ho paura di dire di sì, o Signore,
ho paura di avventurarmi, di firmare in bianco...
Eppure sono Cristiano, sono segnato con la
Tua Croce!
Che io non abbia paura della vita dura
e delle responsabilità che vuoi darmi!*

*Rendimi pronto per la stupenda avventura
in cui Tu mi inviti ad entrare.
Voglio impegnare la mia vita sulla Tua Parola;
voglio giocarla, rischiarla, o Gesù, sul Tuo
Amore:
Tu mi hai detto di credere all'Amore,
Tu mi hai detto che bisogna donarsi!
Tu mi hai detto di camminare e di essere pronto
alla gioia e al dolore, a sconfitte e vittorie;
Tu soprattutto mi hai detto
di non porre fiducia in me, ma in Te,
di fidarmi di Te, del Tuo Amore potente.
Signore,
affinché venga il Tuo Regno e non il mio,
(Michel Quoist)*

Canto: Vivere la vita

Vivere la vita con le gioie e coi dolori di ogni giorno, è quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita e inabissarti nell'amore è il tuo destino è quello che Dio vuole da te
*Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui, correre con i fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia di luce lascerai.*
Vivere la vita è l'avventura più stupenda dell'amore, è quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita e generare ogni momento il paradiso è quello che Dio vuole da te.
*Vivere perchè ritorni al mondo l'unità, perchè Dio sta nei fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te, una scia di luce lascerai. (2 volte)*

